

Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con indicazione delle relative funzioni

D.Lgs. 33/2013 Art. 13 c.1 lett. a e art. 14

Organi e funzioni

La Legge Regionale 23 Dicembre 2011, N. 24 “*Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano*” all’art. 4 “*Organi dell’Ente di gestione*” dispone che:

1. Sono organi di governo dell’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità:

- a) le Comunità del Parco;
- b) il Comitato esecutivo;
- c) il Presidente.

2. Sono organismi propositivi e consultivi dell’Ente di gestione:

- a) le Consulte del Parco;
- b) il Comitato per la promozione della Macroarea.

Secondo quanto dispone lo [Statuto](#) tipo dell’Ente Parchi Emilia Occidentale, approvato con [delibera del C.E. n.86 del 28/11/2014](#), gli **organi di governo** dell’Ente di gestione sono:

- le **Comunità** dei Parchi, una per ogni Parco, dove sono rappresentati i comuni il cui territorio è interessato dall’area protetta
- il **Comitato Esecutivo**, dove siedono un rappresentante per ogni comunità del Parco, oltre ai presidenti delle Province o loro delegati;
- il **Presidente**: ha la rappresentanza legale dell’Ente di gestione, convoca e presiede il Comitato Esecutivo e vigila sull’esatta e tempestiva esecuzione dei provvedimenti deliberati.

Alla **Comunità** del Parco compete:

- a) nominare un rappresentante in seno al Comitato esecutivo, fermo restando quanto previsto al comma 1 dell’articolo 6;
- b) determinare la destinazione degli introiti derivanti dalle attività ed iniziative riferite al Parco e approvare le relative modalità di utilizzo;
- c) elaborare il documento preliminare relativo al Piano territoriale del Parco;
- d) proporre il Regolamento del Parco;
- e) proporre i componenti della Consulta del Parco;
- f) esprimere un parere sui progetti di intervento particolareggiato del Parco presso il quale è istituita;
- g) promuovere l’attuazione di progetti di sviluppo locale, da attuarsi anche attraverso lo strumento dell’accordo di programma fra l’Ente di gestione, la Regione, la Provincia e altri soggetti collettivi attivi sul territorio, al fine di concertare la destinazione degli investimenti locali stanziati dai diversi fondi settoriali;

h) promuovere accordi fra l'Ente di gestione, le Comunità montane e le Unioni di Comuni per lo svolgimento di attività finalizzate alla valorizzazione dei territori anche in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 20 gennaio 2004, n. 2 (Legge per la montagna).

Al **Comitato Esecutivo** spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi, in particolare:

- a) approvare lo statuto ed il regolamento di funzionamento previo parere obbligatorio delle Comunità del Parco;
- b) nominare al proprio interno il Presidente;
- c) nominare il Revisore dei conti;
- d) nominare i componenti delle Consulte e del Comitato di promozione della Macroarea per i Parchi e la Biodiversità;
- e) approvare la dotazione organica del personale e assumere le decisioni inerenti la gestione dello stesso non di competenza del Direttore;
- f) approvare il Bilancio previo parere obbligatorio delle Comunità del Parco da rendersi entro trenta giorni dalla richiesta;
- g) sottoporre alla Provincia, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale n. 6 del 2005, la proposta di Piano territoriale del Parco;
- h) approvare i regolamenti dei Parchi e delle Riserve naturali, sentita la Provincia interessata;
- i) approvare il Programma triennale di tutela e valorizzazione della Macroarea per i Parchi e la Biodiversità, ivi compresi i programmi di investimento relativi alla Macroarea sulla base dei finanziamenti regionali, delle altre forme di finanziamento e dei contributi versati dagli Enti Locali, previo parere obbligatorio delle Comunità del Parco;
- j) istituire i Paesaggi naturali e seminaturali protetti e le Aree di riequilibrio ecologico;
- k) approvare gli accordi, le intese e le convenzioni connesse alla gestione della Macroarea;
- l) formulare proposte e indirizzi per una gestione di area vasta della biodiversità;
- m) la proposizione alla Provincia dei progetti di intervento particolareggiato di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 6 del 2005.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale dell'Ente di gestione, convoca e presiede il Comitato Esecutivo e vigila sull'esatta e tempestiva esecuzione dei provvedimenti deliberati.

Organi propositivi e consultivi dell'Ente sono:

- le Consulte di ciascun parco;
- il Comitato per la promozione della Macroarea.

Dettaglio:

La **Comunità** del Parco Boschi di Carrega è composta:

- dal rappresentante del Comune di Sala Baganza;
- dal rappresentante del Comune di Collecchio;
- dal rappresentante del Comune di Fornovo Taro;
- dal rappresentante della Provincia di Parma.

La Comunità del Parco dello Stirone e del Piacenziano è composta:

- dal rappresentante del Comune di Fidenza;
- dal rappresentante del Comune di Salsomaggiore Terme;
- dal rappresentante del Comune di Alseno;
- dal rappresentante del Comune di Vernasca;
- dal rappresentante del Comune di Lugagnano;
- dal rappresentante del Comune di Gropparello;
- dal rappresentante del Comune di Castell'Arquato;
- dal rappresentante del Comune di Carpaneto Piacentino;
- dal rappresentante della Provincia di Parma;
- dal rappresentante della Provincia di Piacenza;
- dal rappresentante della Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda;

La Comunità del Parco del Taro è composta:

- dal rappresentante del Comune di Collecchio;
- dal rappresentante del Comune di Fornovo Taro;
- dal rappresentante del Comune di Noceto;
- dal rappresentante del Comune di Medesano;
- dal rappresentante del Comune di Parma;
- dal rappresentante della Provincia di Parma;

La Comunità del Parco del Trebbia è composta:

- dal rappresentante del Comune di Piacenza;
- dal rappresentante del Comune di Calendasco;
- dal rappresentante del Comune di Gazzola;
- dal rappresentante del Comune di Gossolengo;
- dal rappresentante del Comune di Gragnano Trebbiense;
- dal rappresentante del Comune di Rivergaro;
- dal rappresentante del Comune di Rottofreno;
- dal rappresentante della Provincia di Piacenza;

La Comunità del Parco dei Cento Laghi è composta:

- dal rappresentante del Comune di Corniglio;
- dal rappresentante del Comune di Monchio delle Corti;
- dal rappresentante del Comune di Tizzano Val Parma;
- dal rappresentante della Provincia di Parma;
- dal rappresentante della Unione Montana Appennino Parma Est.

Il Comitato Esecutivo è così composto:

- Un componente in rappresentanza della Comunità del Parco dei Cento Laghi
- Un componente in rappresentanza della Comunità del Parco del Taro
- Un componente in rappresentanza della Comunità del Parco Boschi di Carrega
- Un componente in rappresentanza della Comunità del Parco dello Stirone e del Piacenziano
- Un componente in rappresentanza della Comunità del Parco del Trebbia

- Un componente in rappresentanza della Provincia di Piacenza
- Un componente in rappresentanza della Provincia di Parma
- Un componente in rappresentanza dei Comuni dell'Emilia Romagna facenti parte del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Il **Presidente** è nominato all'interno dei componenti del Comitato Esecutivo.